

OBIETTIVI <<ORA VOGLIO LA CHAMPIONS>> Ancelotti: chi non vorrebbe allenare il Real Madrid?

Pubblicazione: [20-03-2006, STAMPA, NAZIONALE, pag.21] - [20-03-2006, STAMPA, CAGLIARI, pag.21] - [20-03-2006, STAMPA, CATANIA, pag.21] -

Sezione: Sport

Autore: F_VER

dall'inviato a UDINE La conferma del premier-presidente-padrone dovrebbe essere una garanzia. Ma i contratti si fanno in due e a Carlo Ancelotti, che e' nella stessa situazione di Capello, ovvero e' legato al Milan fino al 2007, questo fatto di essere nel mirino del Real Madrid piace parecchio. Così' ci gioca, dice e non dice, fa capire che alla fine restera', pero' e' bene non esserne sicuri al cento per cento. <<Le voci da Madrid mi divertono e mi lusingano perche' chiunque vorrebbe allenare quella squadra>> dice il tecnico milanista. Che aggiunge: <<Leggo i giornali e non commento.

Al Milan sto bene, ci sara' tempo per pensare al Real. Sono uno uomo della nebbia, preferisco stare al buio>>. E Galliani sottoscrive: <<Restera', e' uno di noi, stiamo gia' trattando il prolungamento del contratto. Carlo ci ha portati a essere la prima squadra del ranking Uefa e non si cambia. L'interesse del Real esiste, Perez non e' piu' presidente, ma mi tiene informato di tutto. Il Milan non cede i suoi giocatori e neppure l'allenatore>>.

Poi si traveste da giornalista e detta: <<Il titolo che vorrei vedere sui giornali domani e': giu' le mani da Carletto>>. Intanto il Carletto ha un stagione da concludere possibilmente non a mani vuote. Il Milan funziona e questo e' un garanzia per i prossimi mesi:

<<Dobbiamo conservare il secondo posto per preparare al meglio la prossima stagione e pensare alla Champions. Potevamo fare di piu' nel girone d'andata, ma ora il Milan funziona. Siamo piu' solidi in difesa, siamo sereni. L'Udinese ci ha fatto soffrire fino al fortunoso gol del vantaggio. Noi siamo stati bravi a rischiare poco quando i friulani attaccavano di piu'. Poi abbiamo trovato spazi larghi e in certe situazioni tattiche il Milan e' micidiale con gli attaccanti che ha. Complimenti a Gilardino: ha fatto il goleador, ma anche il suggeritore per i compagni>>. In effetti le munizioni non mancano. Sheva si e' scatenato, poi ha lasciato i compagni per prendere un volo privato che l'ha portato a Kiev dove l'attendevano nuovi contratti pubblicitari. Dei tre punteros e' quello che non si discute mai: <<Non mi sento un intoccabile, stiamo bene tutti e tre, per Ancelotti e' difficile scegliere. Io gioco con un dolore al tendine, ma resisto. Ogni tanto Ancelotti mi risparmia qualche minuto di partita: prima mi arrabbio, adesso capisco che a una certa eta' e' meglio fermarsi>>. Il Milan

ha già segnato più gol (92 complessivi) dell'intera stagione dell'ultimo scudetto. Sheva sorride: <<Il nostro attacco è fantastico, magari soffriamo un po', ma quando ci scateniamo diventiamo impareggiabili. L'Udinese ci ha fatto pensare, ma tutte le partite si sbloccano con difficoltà. Questa volta c'è voluto un errore del portiere per farci volare>>. \